



DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE, AMMINISTRAZIONE E BILANCIO

Nomina della commissione esaminatrice per il concorso pubblico, per esami, per il reclutamento di un contingente complessivo di n. 750 (settecentocinquanta) unità di personale non dirigenziale, a tempo indeterminato, da inquadrare nell'area funzionari, famiglia professionale di ispettore vigilanza tecnica salute e sicurezza. Regione Veneto, codice commissione: C - ISPTCEVE105.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che reca le "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*", e successive modificazioni e integrazioni e in particolare gli articoli 35, 35.1 e 35-bis;

VISTO il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 149 che reca "*Disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell'attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183*" con il quale è stata istituita l'Agenda denominata Ispettorato nazionale del lavoro;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 febbraio 2016, registrato alla Corte dei conti il 9 giugno 2016 al n. 1577, che reca l'organizzazione delle risorse umane e strumentali per il funzionamento dell'Ispettorato nazionale del lavoro;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 26 maggio 2016, n. 109 con il quale è stato emanato il regolamento che reca l'approvazione dello Statuto dell'Ispettorato nazionale del lavoro;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni e integrazioni, che reca il "*Codice in materia di protezione dei dati personali*";

VISTO il decreto-legge 21 ottobre 2021, n. 146, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2021, n. 215, con il quale sono state integrate le competenze dell'Ispettorato nazionale del lavoro;

VISTO il decreto del Direttore dell'Ispettorato nazionale del lavoro n. 57 del 29 settembre 2023, con il quale è stato conferito al dott. Giuseppe Diana l'incarico di direttore della Direzione centrale risorse umane, amministrazione e bilancio dell'Ispettorato nazionale del lavoro, per un periodo di tre anni dal 1° ottobre 2023 al 30 settembre 2026;

VISTO il decreto n. 64 del 5 ottobre 2023 del Direttore dell'Ispettorato nazionale del lavoro che reca la "*Ripartizione delle competenze tra le articolazioni interne delle direzioni centrali e interregionali e definizione dell'organizzazione degli ispettorati d'area metropolitana e territoriali*";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e, in particolare, l'articolo 9 intitolato "*commissioni esaminatrici*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 24 aprile 2020 sulla determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici, ed in particolare l'articolo 2;

VISTA la delibera n. 48 del 22 luglio 2024 adottata dal Direttore dell'Ispettorato nazionale del lavoro che reca il bando con il quale sono stati indetti n. 13 concorsi pubblici, per esami, per il reclutamento di un contingente complessivo di 750 (settecentocinquanta) unità di personale non dirigenziale, a tempo indeterminato, da inquadrare nell'area funzionari, famiglia professionale di ispettore vigilanza tecnica salute e sicurezza e precisamente:

- 1) concorso pubblico, per esami, a complessivi undici posti da destinare presso gli uffici dell'Ispettorato nazionale del lavoro della regione Abruzzo; codice concorso: ISPTCEAB11;
- 2) concorso pubblico, per esami, a complessivi cento posti da destinare presso gli uffici dell'Ispettorato nazionale del lavoro della regione Emilia-Romagna; codice concorso: ISPTCER100;

- 3) concorso pubblico, per esami, a complessivi trentaquattro posti da destinare presso gli uffici dell'Ispettorato nazionale del lavoro della regione Friuli-Venezia Giulia; codice concorso: ISPTFCFVG34;
- 4) concorso pubblico, per esami, a complessivi quarantasei posti da destinare presso gli uffici dell'Ispettorato nazionale del lavoro della regione Lazio; codice concorso: ISPTFCLA46;
- 5) concorso pubblico, per esami, a complessivi trentacinque posti da destinare presso gli uffici dell'Ispettorato nazionale del lavoro della regione Liguria; codice concorso: ISPTFCLI35;
- 6) concorso pubblico, per esami, a complessivi centonovanta posti da destinare presso gli uffici dell'Ispettorato nazionale del lavoro della regione Lombardia; codice concorso: ISPTFECLO190;
- 7) concorso pubblico, per esami, a complessivi trentaquattro posti da destinare presso gli uffici dell'Ispettorato nazionale del lavoro della regione Marche; codice concorso: ISPTFECMA34;
- 8) concorso pubblico, per esami, a complessivi quattordici posti da destinare presso gli uffici dell'Ispettorato nazionale del lavoro della regione Molise; codice concorso: ISPTFECMO14;
- 9) concorso pubblico, per esami, a complessivi ottantatré posti da destinare presso gli uffici dell'Ispettorato nazionale del lavoro della regione Piemonte; codice concorso: ISPTFCPI83;
- 10) concorso pubblico, per esami, a complessivi ventuno posti da destinare presso gli uffici dell'Ispettorato nazionale del lavoro della regione Sardegna; codice concorso: ISPTFECSA21;
- 11) concorso pubblico, per esami, a complessivi sessantasette posti da destinare presso gli uffici dell'Ispettorato nazionale del lavoro della regione Toscana; codice concorso: ISPTFECTO67;
- 12) concorso pubblico, per esami, a complessivi dieci posti presso gli uffici dell'Ispettorato nazionale del lavoro della regione Umbria; codice concorso: ISPTFECUM10;
- 13) concorso pubblico, per esami, a complessivi centocinque posti da destinare presso gli uffici dell'Ispettorato nazionale del lavoro della regione Veneto; codice concorso: ISPTFECVE105;

ACCERTATO che il suddetto bando di concorso è stato pubblicato sul Portale "InPA" in data 29 luglio 2024 e che la procedura per la presentazione della domanda si è conclusa entro il termine di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del bando sul Portale "inPA", come stabilito all'articolo 4 del medesimo bando di concorso;

VISTO l'articolo 5 del bando in argomento che prevede la nomina, da parte dell'Ispettorato nazionale del lavoro, delle commissioni esaminatrici per ciascun concorso, competenti per l'espletamento degli adempimenti previsti nel medesimo bando di concorso;

RITENUTO di dover procedere alla nomina della commissione esaminatrice per il concorso pubblico, per esami, a complessivi centocinque posti da destinare presso gli uffici dell'Ispettorato nazionale del lavoro della regione Veneto; codice concorso: ISPTFECVE105;

ACQUISITO l'assenso del personale interessato alla nomina di Presidente, componente esperto e segretario;

CONSIDERATO che le nomine sono condizionate all'acquisizione della dichiarazione ai sensi dell'articolo 35-bis, comma 1, lettera a) del d. lgs n. 165/2001 e s.m.i.

DECRETA

Art. 1

Commissione esaminatrice famiglia professionale ispettore vigilanza tecnica salute e sicurezza regione Veneto, codice commissione: C- ISPTFECVE105.

Per quanto motivato in premessa, è nominata la commissione esaminatrice per il concorso pubblico, per esami, a complessivi centocinque (105) posti di personale non dirigenziale, a tempo indeterminato, area funzionari, famiglia professionale ispettore vigilanza tecnica salute e sicurezza da destinare presso gli uffici dell'Ispettorato nazionale del lavoro della regione Veneto, così composta:

- presidente:
dott. Davide Venturi – dirigente dell'Ispettorato territoriale del lavoro di Treviso-Belluno;
- componente esperto:
ing. Gianfranco Amato – ispettore vigilanza tecnica, salute e sicurezza presso l'Ispettorato d'area metropolitana di Venezia;
- componente esperto:

ing. Giuseppe Vecchio – ispettore vigilanza tecnica, salute e sicurezza presso l’Ispettorato territoriale del lavoro di Treviso-Belluno;

- segretario:

dott.ssa Lilia Marianna Marra – funzionario amministrativo gestionale presso l’Ispettorato territoriale del lavoro di Padova-Rovigo.

Art. 2 Compenso

Ai componenti della Commissione esaminatrice saranno corrisposti i compensi nei limiti previsti dal DPCM 24 aprile 2020 stabiliti con apposita determinazione dirigenziale.

IL DIRETTORE CENTRALE
dott. Giuseppe Diana